



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NAIC8EZ00C: CIMITILE MERCOGLIANO-GUADAGNI

Scuole associate al codice principale:

NAAA8EZ008: CIMITILE MERCOGLIANO-GUADAGNI

NAAA8EZ019: COMIZIANO- FRAZ. GALLO -

NAAA8EZ02A: COMIZIANO -GESCAL CAPOLUOGO-

NAAA8EZ03B: CIMITILE RIONE ICAP

NAEE8EZ01E: MERCOGLIANO GUADAGNI - I.A.C.P

NAEE8EZ02G: MERCOGLIANO GUADAGNI COMIZIANO

NAEE8EZ03L: CIMITILE MERCOGLIANO GUADAGNI

NAMM8EZ01D: S.S.COMIZIANO (SEZ.ASS.CIMITILE

NAMM8EZ02E: I.C. MERCOGLIANO GUADAGNI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti del nostro Istituto Comprensivo seguono con regolarità il percorso di studi e gli ammessi all'anno successivo sono in linea con i riferimenti nazionali. Non si evidenziano casi di abbandono scolastico e la percentuale di trasferimenti degli alunni, peraltro molto bassa, è dettata da esigenze di famiglia. La quota di alunni collocati nelle fasce di apprendimento più alte all'Esame di Stato, risulta superiore rispetto al riferimento nazionale e quella delle fasce più basse risulta inferiore.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggioranza dei nostri alunni ha acquisito ottimi livelli nelle competenze sociali e civiche: I docenti osservano e registrano gli esiti di prove, comportamenti, conoscenze ed abilità e il coordinatore di classe le esplicita in una valutazione per livello.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono coerenti e in effetti, nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. Ciò si evidenzia anche nel passaggio degli alunni frequentanti il nostro I.C., dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. Gli alunni registrano esiti soddisfacenti e nelle prove standardizzate la percentuale risulta intorno a quella della media della regione Campania. In modo informale l'Istituto apprende che i suoi ex studenti conseguono esiti soddisfacenti nei diversi ambiti disciplinari delle scuole secondarie di secondo grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica, la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, pertanto i docenti svolgono sistematicamente la progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per lo sviluppo delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I criteri di valutazione comuni, mediante l' utilizzo di strumenti condivisi per la valutazione degli studenti, consente una valutazione equa ed oggettiva. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di



sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) . La scuola monitora in modo efficace il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e, a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati, riqualificati e riorientati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti gli alunni. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica comune degli esiti. Ogni attività è strutturata in modo tale che la stessa diventi una buona pratica. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di percorsi orientativi per gli studenti finalizzati ad accompagnarli nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora, per quanto possibile, gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La missione e la visione del nostro Istituto sono state ampiamente condivise nella comunità scolastica tanto da conseguire esiti decisamente positivi. Tutti e ciascuno, secondo uno spirito collaborativo e con consapevolezza dei propri compiti e delle proprie responsabilità, hanno contribuito al raggiungimento di risultati eccellenti nel perseguimento del successo formativo. Tutte le spese definite nel Programma annuale e tutte le risorse economiche destinate ai progetti



sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali ed esiti di qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. Non è stato ancora predisposto uno spazio per la raccolta di strumenti e materiali (es. archivio, piattaforma on line) e pertanto non è sempre immediata la condivisione dei materiali prodotti dai gruppi di lavoro.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa, ma non sempre la partecipazione è adeguata.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre il gap formativo tra gli alunni collocati nelle fasce più basse di apprendimento rispetto a quelli delle fasce più alte

TRAGUARDO

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni nel passaggio da un livello di apprendimento a quello successivo nella misura del 10% circa.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare una didattica per competenze funzionale a garantire il successo formativo a tutti gli alunni
2. **Ambiente di apprendimento**
Attivare una didattica laboratoriale ed esperienziale per lo sviluppo delle competenze di base, linguistico-espressive e logico-matematiche
3. **Ambiente di apprendimento**
Qualificare gli ambienti di apprendimento attuando una didattica laboratoriale con metodologie innovative e/o strumenti digitali a sostegno di tutti gli alunni grazie ai fondi del PNRR
4. **Inclusione e differenziazione**
Attivare una didattica inclusiva che si adegui ai diversi tempi e stili di apprendimento degli alunni
5. **Continuità e orientamento**
Continuare a progettare, condividendo nei tre segmenti dell'Istituto comprensivo, il piano di lavoro del macro-progetto comune finalizzato allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e all'esercizio della Cittadinanza Attiva
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere momenti formativi anche di scambio, sulla didattica e metodologie innovative, implementando la condivisione sulle buone pratiche esperienziali





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare le competenze di base: linguistico-espressive nella lingua madre e in lingua straniera, logico-matematiche, di problem solving e pensiero computazionale.

TRAGUARDO

Raggiungere un livello pari o superiore alla media nazionale nelle prove Invalsi nelle classi seconde e quinte della Scuola primaria e nelle classi terze della Scuola Secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Attivare una didattica laboratoriale ed esperienziale per lo sviluppo delle competenze di base, linguistico-espressive e logico-matematiche
2. **Ambiente di apprendimento**
Qualificare gli ambienti di apprendimento attuando una didattica laboratoriale con metodologie innovative e/o strumenti digitali a sostegno di tutti gli alunni grazie ai fondi del PNRR
3. **Inclusione e differenziazione**
Attivare una didattica inclusiva che si adegui ai diversi tempi e stili di apprendimento degli alunni
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare i progressi di apprendimento degli alunni in italiano, Matematica e Lingua Inglese al termine dei quadrimestri di lezione





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Rafforzare le competenze civiche e sociali per uno sviluppo armonico della persona permettendo l'esercizio della Cittadinanza Attiva

TRAGUARDO

Esercitare in modo consapevole diritti e doveri a tutela di persone, di animali, di cose, di ambienti e di risorse



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare una didattica per competenze funzionale a garantire il successo formativo a tutti gli alunni
2. **Ambiente di apprendimento**
Qualificare gli ambienti di apprendimento attuando una didattica laboratoriale con metodologie innovative e/o strumenti digitali a sostegno di tutti gli alunni grazie ai fondi del PNRR
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare percorsi didattici con riferimento ai temi dell'Agenda 2030
4. **Inclusione e differenziazione**
Attivare una didattica inclusiva che si adegui ai diversi tempi e stili di apprendimento degli alunni
5. **Continuità e orientamento**
Continuare a progettare, condividendo nei tre segmenti dell'Istituto comprensivo, il piano di lavoro del macro-progetto comune finalizzato allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e all'esercizio della Cittadinanza Attiva
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare percorsi formativi per i docenti su metodologie e strumenti digitali innovativi come previsto dal PNRR
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere ulteriormente le famiglie in tutte le iniziative formative al fine di consolidare l'alleanza educativa e il patto di corresponsabilità



PRIORITÀ

Sviluppare competenze adeguate in merito alla Cittadinanza Digitale mediante una implementazione della didattica laboratoriale creando ambienti

TRAGUARDO

Utilizzo consapevole e corretto di strumenti e applicativi per comunicare, creare, giocare.



di apprendimento anche in aula.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Attivare una didattica laboratoriale ed esperienziale per lo sviluppo delle competenze di base, linguistico-espressive e logico-matematiche
2. **Ambiente di apprendimento**
Qualificare gli ambienti di apprendimento attuando una didattica laboratoriale con metodologie innovative e/o strumenti digitali a sostegno di tutti gli alunni grazie ai fondi del PNRR
3. **Continuità e orientamento**
Continuare a progettare, condividendo nei tre segmenti dell'Istituto comprensivo, il piano di lavoro del macro-progetto comune finalizzato allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e all'esercizio della Cittadinanza Attiva
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere momenti formativi anche di scambio, sulla didattica e metodologie innovative, implementando la condivisione sulle buone pratiche esperienziali
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere ulteriormente le famiglie in tutte le iniziative formative al fine di consolidare l'alleanza educativa e il patto di corresponsabilità





Risultati a distanza

PRIORITA'

Osservare e registrare nel tempo, i progressi di apprendimento e l'evoluzione degli alunni al termine delle classi terza e quinta della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado per avere contezza delle scelte educativo-didattiche e del consiglio orientativo operati dal nostro Istituto Scolastico

TRAGUARDO

Monitoraggio quadrimestrale e registrazione degli esiti valutativi degli alunni creando un archivio di prove di verifica in situazioni note e non note e monitoraggio della percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo al termine del I ciclo della Scuola Secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare una didattica per competenze funzionale a garantire il successo formativo a tutti gli alunni
2. **Ambiente di apprendimento**
Qualificare gli ambienti di apprendimento attuando una didattica laboratoriale con metodologie innovative e/o strumenti digitali a sostegno di tutti gli alunni grazie ai fondi del PNRR
3. **Inclusione e differenziazione**
Attivare una didattica inclusiva che si adegui ai diversi tempi e stili di apprendimento degli alunni
4. **Continuità e orientamento**
Continuare a progettare, condividendo nei tre segmenti dell'Istituto comprensivo, il piano di lavoro del macro-progetto comune finalizzato allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e all'esercizio della Cittadinanza Attiva
5. **Continuità e orientamento**
Monitorare la percentuale di alunni del nostro Istituto che ha seguito il consiglio orientativo al termine della Scuola Secondaria di I grado
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare i progressi di apprendimento degli alunni in italiano, Matematica e Lingua Inglese al termine dei quadrimestri di lezione
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere momenti formativi anche di scambio, sulla didattica e metodologie innovative, implementando la condivisione sulle buone pratiche esperienziali



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Con la convinzione che la scuola rappresenti il luogo privilegiato del percorso socio-educativo che deve garantire a tutti gli alunni e a ciascuno lo sviluppo integrale e armonico della persona con la propria ricchezza di potenzialità e peculiarità, riteniamo fondamentale l'acquisizione delle competenze di base e civico- sociali. Ciascun a persona educata alla cittadinanza attiva, fin dai primi anni, potrà responsabilmente e consapevolmente affrontare e gestire la propria vita in un Paese ricco di storia e di cultura, di specificità e innovazioni tecnologico-informatiche, con naturale apertura mentale alle altre culture e territori. In tale ottica la nostra attenzione punta al rafforzamento dell'identità del nostro Istituto sul territorio che si evidenzia nell'adozione di un curriculum verticale che accompagna i nostri alunni dai tre ai tredici anni. Fermamente assertori del miglioramento continuo nell'azione educativo-didattica, quale Istituto Comprensivo , abbiamo occasione di un continuo interscambio che ci fa ripensare e ricercare a modelli organizzativi e modi di fare scuola innovativi, dando piena e consapevole realizzazione all'autonomia didattica e alla valorizzazione della professionalità di tutto il personale, docenti e ATA.